



# **RICORDIAMOLI COSI'**

**L'Associazione – Riflessioni e Principi**

**Maggio 2008**

# VITA ASSOCIATIVA (1)

*In ogni Associazione si registrano delle fasi di euforia e di ottimismo alternati a momenti di abbattimento e demotivazione: ambedue sono da considerarsi naturali, fanno parte del ciclo di vita di ogni organizzazione. Questa consapevolezza deve portare a tenerne conto nella gestione corrente, programmando e pianificando delle attività di sostegno e di rafforzamento.*

## VITA ASSOCIATIVA (2)

*Può venirci in aiuto rispolverare le nostre radici scout e l'esperienza maturata: in un anno scout è difficile tener sempre alto l'interesse dei ragazzi, ma, guarda caso, in maniera istituzionale, nell'anno si registrano momenti ed attività che risultano "boccate di ossigeno" volte a ricreare le premesse per riprendere il cammino ( l'Inaugurazione Anno Scout, il Campo Invernale, il S. Giorgio ed infine il Campo Estivo ).*

# **L'ASSOCIAZIONE E' SANA QUANDO GLI ASSOCIATI**

*Posseggono tutte le informazioni significative e necessarie prima di pervenire ad una decisione;*

*Valutano le informazioni disponibili e la loro effettiva capacità di aiutare l'Associazione a trovare soluzioni ed indicazioni;*

*Accettano i contributi individuali al fine di stimolare la partecipazione di tutti alla vita associativa;*

*Sviluppano idee che possono essere di stimolo per ulteriori idee;*

*Sono attenti alle decisioni e, se prese in modo semplicistico, chiedono maggiore ponderazione.*

# **L'ASSOCIAZIONE E' SANA QUANDO NELLA FASE DI SVILUPPO SI REGISTRA**

*Riduzione degli stereotipi e dei giudizi sugli altri associati;*

*Ricerca di soluzioni piuttosto che di conflitti portati alle estreme conseguenze;*

*Maggiore tolleranza verso critiche costruttive orientate a mettere in evidenza i problemi associativi;*

*Maggiore sensibilità ai bisogni associativi e degli associati;*

*Resistenza ai condizionamenti di eventuali sottogruppi di "potere";*

*Reazioni emotive limitate, e pronunciata autodisciplina.*

# L'ASSOCIAZIONE E' SANA QUANDO E' CARATTERIZZATA DA:

*Obiettivi concordati e ben definiti che, dopo la formalizzazione, diventino comuni;*

*Chiarezza sulla gestione (democratica): delle differenze di percezione sugli obiettivi, sui tipi di comunicazioni, regole del gioco etc., a ciascun associato è assicurato il suo "spazio";*

*I metodi di lavoro, volti ad ottimizzare i contributi dei singoli, sono concordati ed espliciti;*

*Modalità di Partecipazione definite e Relazioni tra gli associati chiare: il rapporto tra gli stessi è basato sulla reciproca fiducia.*

# **CRITICITA' PER UNA ASSOCIAZIONE CON UN ALTO NUMERO DI ASSOCIATI**

*Al crescere delle dimensioni crescono geometricamente le difficoltà di comunicazione;*

*Si formano facilmente dei sottogruppi e aumentano i problemi di relazione rispetto agli indirizzi e strategie associative;*

*La "produttività associativa" è funzione inversa al numero degli associati: aumentano tensioni e rivalità;*

*Il numero degli associati, se significativo, può creare deresponsabilizzazione: delega o, peggio, scarico di responsabilità sulle spalle di pochi volenterosi, e ciò indebolisce l'organizzazione e l'efficacia della stessa.*